

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3479 del 23/09/2016
Oggetto	Proc. MOPPA3481. Az. Agr. Ghelli Renata Loredana. Richiesta perforazione pozzo art. 13 TU 1775/1933.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3592 del 22/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventitre SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

**STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA**

---

OGGETTO: T.U. 11/12/1933 n. 1775 art. 13 e Regolamento regionale n. 41/2001 artt. 6, 18 e 19.

Procedimento MOPPA3481 (ex 3838/S). Azienda Agricola GHELLI RENATA LOREDANA impresa individuale.

Rilascio di autorizzazione ad eseguire la perforazione di un pozzo ai sensi dell'art. 13 del T.U. 1775/1933, in comune di Bomporto (MO), frazione Sorbara in via Torrazzo n. 1.

**IL DIRETTORE**

**VISTE** le seguenti norme in materia di acqua pubblica:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;

**RICHIAMATE:**

- la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**RICHIAMATA** inoltre la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);

**ACQUISITA** con prot. n. PGM0/2016/16652 del 08/09/2016 la domanda dell'Azienda Agricola GHELLI RENATA LOREDANA impresa individuale, con la quale ha chiesto la sostituzione ai sensi dell'art. 13 del T.U. 1775/1933 di un pozzo oggetto della concessione rilasciata con atto n. 8716/2005,

della quale è stato regolarmente chiesto il rinnovo il 29/12/2006 che è ancora in fase istruttoria;

**CONSIDERATO che:**

- l'art. 13 del T.U. n. 1775/1933 prevede, nei casi di accertata urgenza, il rilascio dell'autorizzazione provvisoria all'inizio delle opere di presa, prima del formale rilascio del provvedimento di concessione (in questo caso del rinnovo), purché il richiedente si obblighi a eseguire le prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nell'atto di concessione, oppure a demolire le opere in caso di negata concessione;
- la ditta richiedente come da documentazione presentata ha subito i danni causati dall'evento alluvionale del fiume Secchia (gennaio 2014) e ha ricevuto un contributo economico risarcitorio da parte della Regione Emilia Romagna, tramite sistema "Sfinge", come risulta dal decreto del Presidente della Giunta n. 40 del 04/03/2016;

**VERIFICATO**, in base alla relazione tecnica a firma del dott. geol. Alessandro Maccaferri ed alla documentazione allegata alla domanda, che:

- il pozzo in progetto verrà perforato in località Sorbara del comune di Bomporto al foglio 30 mappale 175 del NCT ed andrà a sostituire il manufatto esistente, irrimediabilmente danneggiato a seguito dell'alluvione del fiume Secchia avvenuta nel gennaio 2014;
- il terreno sopra individuato è di proprietà della ditta richiedente;
- il prelievo di risorsa idrica sotterranea continuerà ad essere destinato all'uso irrigazione agricola e per trattamenti antiparassitari di un pereto;

**ATTESO** che:

- ai sensi dell'art. 154, comma 4, della LR n. 3/99 e s.m.i. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori di perforazione, è tenuto a costituire a favore della Regione un deposito cauzionale provvisorio in misura pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire;
- il costo relativo alla realizzazione del nuovo pozzo è stimato in € 5.000, pertanto il deposito cauzionale da versare è di € 500,00;
- tale deposito di garanzia potrà essere restituito successivamente al rilascio del rinnovo con variante della concessione, solo nel caso venga accertato che l'opera è stata eseguita nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite dal presente provvedimento;

**CONSIDERATO** l'aumento della portata d'esercizio e del quantitativo annuo massimo da prelevare richiesto, l'istruttoria della domanda di rinnovo già presentata sarà assoggettata al procedimento di nuova concessione;

**ACCERTATO** che:

- il pozzo non insiste entro il perimetro di aree di rispetto di pozzi acquedottistici pubblici ai sensi dell'art. 94 del DLgs n. 152/2006;
- il pozzo non ricade in un'area Parco e non è all'interno di un'area SIC/ZPS;

**VERIFICATO** che la ditta richiedente ha versato € 226,00 per le spese d'istruttoria;

**VALUTATO** che l'istruttoria tecnico-amministrativa non ha evidenziato impedimenti e che pertanto possa essere rilasciata l'autorizzazione ad eseguire la perforazione del pozzo, sotto l'osservanza delle condizioni contenute nell'articolato che segue;

**RITENUTO** che la presente autorizzazione possa essere rilasciata in osservanza delle condizioni e delle prescrizioni indicate nell'articolato tecnico, allegato al presente provvedimento:

#### **D E T E R M I N A**

a) **di autorizzare**, fatti salvi i diritti di terzi, **l'Azienda Agricola GHELLI RENATA LOREDANA impresa individuale**, con sede a Sorbara di Bomporto (MO) in via E. De Amicis n. 2, C.F. 01055410367, l'autorizzazione ad eseguire la perforazione di un pozzo in comune di Bomporto (MO) frazione Sorbara, via Torrazzi n. 1, in sostituzione di un pozzo danneggiato dall'alluvione del fiume Secchia avvenuta nel 2014, la cui concessione è ancora in fase istruttoria (proc. **MOPPA3481 - 3838/S**);

b) **di fissare** in € 500,00 la somma da versare quale deposito cauzionale provvisorio di garanzia, prima dell'inizio dei lavori di perforazione, che potrà essere restituito alla ditta richiedente se verrà accertato che le opere sono state eseguite nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite;

c) **di stabilire** sin d'ora che la ditta Az. Agr. GHELLI RENATA LOREDANA è tenuta ad eseguire le prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nell'atto di rinnovo della concessione, altrimenti in caso di negata concessione dovrà, a sua cura e spese, demolire le opere eseguite;

d) **di definire** nell'articolato tecnico, allegato parte integrante del presente atto, le caratteristiche e le condizioni a cui la presente autorizzazione è subordinata;

e) **di dare conto** che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura Autorizzazioni - Concessioni e ne sarà consegnata al concessionario una copia conforme, previo assolvimento dell'imposta di bollo, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

f) **di provvedere** alla notifica del presente atto nei termini di legge, fatto salvo quanto disposto al punto precedente

g) **di dare atto** che, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 33 del 14/3/2013, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

-----

Per quanto riguarda le somme versate o da versare, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- deposito cauzionale - cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA  
AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI ARPAE DI MODENA**

Dott. Giovanni Rompianesi

originale firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**